

Stefano Esposito bella visibilita', ma poi se davvero arrivassero frotte di turisti (di qualita') per godersi la rete sentieristica cosa accadrebbe? Dubito che troverebbero una rete sentieristica organizzata bene come in altre regioni, con servizi associati (trasporti, ad esempio).

Se volessi invitare amici stranieri dove trovo online informazioni in inglese con indicazioni sui sentieri?

Ora la butto li, anche se dovrebbero essere gli amministratori ad averci pensato prima. Massa ha un problema chiaro, puo' vivere solo di turismo e agricoltura. Il turismo dura solo pochi mesi. La soluzione? Proprio il trekking. Il trekking va tutto l'anno, e soprattutto fuori dalla stagione estiva , che e' troppo calda.

La mia proposta (spero di non essere il primo a farla, senno' tra comune e forum vari vuol dire che stiamo messi proprio male...) e' di fare un sito dedicato alla rete sentieristica, con tutti i percorsi, le informazioni, in inglese perlomeno, usare i social network e riuscire ad apparire sui media nazionali con un bel servizio.

In questo modo puntare sui sentieri per garantire a Massa un flusso turistico oltre l'estate. Ovviamente richiede un po' di cura e investimenti, minimi.

C'e' molto turismo di qualita' - invece del solito turismo spesso di infimo livello - che aspetta solo di essere informato.

14 agosto alle ore 22.23

Laura **Celentano** SONO 13 ANNI CHE ESISTE QUESTO SITO, FAI UN GIRO.....<http://www.giovistravels.com/>

17 agosto alle ore 12.52

Laura Celentano con cartine scaricabili GRATIS

17 agosto alle ore 12.53

Rosaria Visetti il link esatto è <http://www.giovis.com/>

Giovanni Visetti, guida ambientale escursionistica dal 1990, escursioni in Penisola Sorrentina, Costa d'Amalfi e Capri - hiking, hikes and walks in the Amalfi Coast, Sorrentine Peninsula and Capri, cartographer, mapmaker

17 agosto alle ore 14.11

Stefano Esposito chiaramente parlavo di impegni istituzionali, non di lodevoli iniziative di un privato cittadino che certamente non puo' pianificare lo sviluppo economico di un comune, i servizi, i trasporti, etc.

17 agosto alle ore 15.02

Ruth Peake Non era affatto chiaro che parlavi di impegni istituzionali, anzi. Il sito di cui parli esiste già e anche da anni, anche se creato e gestito da un privato, con un continuo miglioramento e arricchimento di

informazioni (ultimo dei quali una serie di video), il tutto gratis. Basta dare una maggiore visibilità a quello che già c'è e anche qui mi sembra che si stiano facendo passi da gigante.

17 agosto alle ore 17.05

Antonino Belfiore Non ho nulla da aggiungere ovviamente a quello che dice Giovanni. Il sito di Visetti evidentemente non è stato visitato da Stefano Esposito che ha perso una buona occasione per evitare le solite critiche inutili. Io non sono un appassionato di trekking e di passeggiate ma quello che ci offre Giovanni Visetti è un patrimonio unico nel suo campo, per completezza, ricerca e competenza. Non a caso nel recentissimo incontro ospitato dalla Pro loco di Massa Lubrense, fortemente voluto dallo stesso Giovis, si è sottolineato come non sempre le opportunità e le professionalità del settore vengono riconosciute da chi deve fare della promozione turistica una opportunità per l' economia del settore spinta invece verso una massificazione di ricettività fine a se stessa, cioè che non lascia traccia nella memoria del turista. Un turista che viene a Massa Lubrense ed in costiera, se non va a Jeranto, alla Campanella, al Monte Comune, alle Ferriere, ecc. è come se fosse andato a Parigi senza vedere la Torre Eiffel; tanto per spiegarmi. Sarebbe bello che ognuno di noi prima di criticare si impegnasse in qualsiasi campo della società civile, rimettendoci in proprio, anche di tasca per intenderci. Scusate ma è il mio modo di vedere le cose. Profitto di questo spazio per rivolgere un grande grazie a Giovanni Visetti.

17 agosto alle ore 20.14

Stefano Esposito Infatti, ancora non e' chiaro che, come voi, ammiro il lavoro di Giovanni Visetti...ma ripeto, avrei fatto lo stesso identico discorso anche avendo visto prima il sito di Giovanni.

Il mio punto si riferisce al creare intorno alla rete sentieristica una economia che sia da sostegno al paese. Una visione se volete, ma realizzabile. Questo va fatto a livello di istituzioni, i privati cittadini possono fino ad un certo punto. In questo caso, una persona come Giovanni dovrebbe essere coinvolta attivamente nella pianificazioni, ovviamente, essendo una risorsa preziosa.

Antonino Belfiore, mi puoi riportare qui esempi di "solite critiche inutili", spiegandomi gentilmente come mai e' tua opinione che siano inutili? Grazie, attendo.

17 agosto alle ore 22.03

Vittoria Brancaccio Caro Stefano, da 30 anni ho fondato a Massa Lubrense l'azienda agricola e agrituristica le Tore. Oggi stiamo superando la crisi grazie all'incredibile lavoro di Giovanni Visetti. Ho impostato tutta la mia attività a divulgare, far conoscere e amare il nostro unico territorio, nel quale permangono delle criticità che sono superabili se ci rimbocchiamo tutti quanti le maniche e operiamo una cittadinanza e una presenza imprenditoriale attiva.

18 agosto alle ore 11.35

Vittoria Brancaccio Caro Stefano, da 30 anni ho fondato a Massa Lubrense l'azienda agricola e agrituristica le Tore. Oggi stiamo superando la crisi grazie all'incredibile lavoro di Giovanni Visetti. Ho impostato tutta la mia attività a divulgare, far conoscere e amare il nostro unico territorio, nel quale permangono delle criticità

che sono superabili se ci rimbocchiamo tutti quanti le maniche e operiamo una cittadinanza e una presenza imprenditoriale attiva.

18 agosto alle ore 11.35

Vittoria Brancaccio tuttel le risposte alle domande che giustamente si pone sono nei siti di Giovanni Visetti, e la invito a passare un fine settimana a Le Tore per verificare l'accessibilità dei sentieri e i servizi connessi.

18 agosto alle ore 11.36

Stefano Esposito Quindi mi confermi che se si punta - A LIVELLO ORGANICO - su questo tipo di attivita', il paese ne puo' beneficiare.

E' quello che provo a dire dall'inizio, ma non capisco perche' si continua a pensare che io stia criticando qualcuno. Ho solo proposto di pensare ad una politica ORGANICA di sviluppo del paese fondata - anche - sulla rete sentieristica. Tutto qui.

18 agosto alle ore 11.39

Vittoria Brancaccio soprattutto spero che dopo aver preso visione del sito si renda conto che in questo territorio ci sono molti operatori e cittadini positivi, che hanno da un bel pezzo smesso di lamentarsi e che stanno compiendo un immenso sforzo per migliorare costantemente la fruizione delle bellezze che ci circondano e il livello di accoglienza della zona. L'economia a sostegno della sentieristica la puo creare ogni operatore e cittadino, anche un appassionato come lei, anche approfondendo la conoscenza dei problemi e mettendo in comune i nostri sforzi. Questo sicuramente sarà di stimolo alle amministrazioni locali a implementare sempre piu i servizi pubblici e l'accoglienza per i propri cittadini e di conseguenza per i nostri graditi ospiti.

18 agosto alle ore 11.40

Vittoria Brancaccio sperando di averla con noi nel territorio di Massa Lubrense la saluto cordialmente

18 agosto alle ore 11.41

Stefano Esposito Mi fa immenso piacere venire a conoscenza dell'ennesima buona iniziativa da parte di un privato, e spero di poterla visitare presto. Sono gia' a conoscenza di iniziative simili, e spero che ne sorgano molte altre.

Resto pero' della mia opinione sul fatto che e' compito di chi amministra pensare nel lungo periodo, interrogarsi sull'economia di un paese e prevederne gli sviluppi. Per due motivi: a) altrimenti lo Stato a cosa serve? b) perche' farlo richiede risorse non sempre a disposizione dei cittadini, e perche' certe cose devono essere istituzionali, e non lasciate solo alla buona iniziativa dei privati.

I cittadini possono fare molto, ma certe cose vanno fatte a livello sistemico. Penso, ad esempio, alla rete sentieristica e di servizi di molti comuni del Trentino.

Penso in ogni caso che abbiamo tutti fornito spunti utili a chi di dovere. Saluti.

18 agosto alle ore 11.59

Vittoria Brancaccio l'altra sera c'erano molti amministratori locali a sentire le proposte sulla promozione a costo zero della rete sentieristica

18 agosto alle ore 13.17

Vittoria Brancaccio penso che le amministrazioni possano fare ben poco senza la mobilitazione di tutti, anzi devo dire che quando esse si muovono su grandi progetti, con impiego di grandi capitali in un territorio come il nostro ,fanno danno.ma questa è una mia personale visione

18 agosto alle ore 13.18

Vittoria Brancaccio abbiamo bisogno molto di piu di piccoli accorgimenti, di cura, di cultura e di capacità tra di noi di metterci in relazione

18 agosto alle ore 13.19

Vittoria Brancaccio non c'è bisogno di deus ex machina, ma di sensibilità collettiva

18 agosto alle ore 13.19

Vittoria Brancaccio questo è il manifesto per l'agriturismo italiano che ho scritto in occasione del Forum Nazionale di Agriturist nel 2009, credo che sintetizzi quello che cercavo di dire

18 agosto alle ore 13.21

L'Assessore Donato Iaccarino:

Saluto tutti i frequentatori di fb ed in particolare il sig. Stefano Esposito, autore di una nota critica circa l'escursionismo a Massa Lubrense. Premesso che tutte le osservazioni se esplicitate nel tono e nei modi usati dal sig Esposito possono arricchire il confronto ed essere d'aiuto per risolvere criticità e disfunzioni. Nel contempo mi scuso per non essere a mia volta un buon frequentatore del web, cercherò di migliorare il mio rapporto con questo mezzo potentissimo. Pertanto mi scuso per il ritardo della risposta.

Innanzitutto vorrei evidenziare ancora una volta la figura di Giovanni Visetti, ideatore e promotore dell'escursionismo collinare-costiero in Penisola Sorrentina e Costiera Amalfitana. Oggi tutti ne parlano senza averne la dovuta, per non parlare della competenza. Proprio per questo vorrei invitare tutti gli interessati a visitare accuratamente il sito di Giovanni, sia per reperire tutte le informazioni ed i consigli necessarie all'escursionista, comprese le cartine ed i filmati sui sentieri, e sia per prendere visione delle

considerazioni espresse dallo stesso Giovanni sul suo blog “discettazioni erranti”. Credo che siano tutte dettate da equilibrio, conoscenza e soprattutto esperienza internazionale di Giovanni.

Tuttavia voglio comunque fornire spiegazioni ed ulteriori informazioni ai visitatori di fb, compreso. Il comune di Massa Lubrense e per esso l’Amministrazione, è pienamente consapevole che l’economia trainante del paese è costituita dal turismo in tutti i suoi aspetti, quindi è consequenziale che si punti molto sulla promozione del territorio, convinti che ambiente, bellezze paesaggistiche ed agricoltura tipica, artigianato e tradizioni, unite a storia e mito, rappresentano una ricchezza culturale inestimabile per la nostra località. Quindi l’escursionismo (preferisco questo termine a trekking) fa conoscere e vivere il territorio in tutti i suoi aspetti, offrendo una proposta turistica di notevole interesse. Non a caso il Sindaco ha voluto affidarmi una delega specifica alla “sentieristica”, insieme a quelle al turismo e cultura. Credo che ciò dimostri chiaramente quali siano le volontà dell’Amministrazione Comunale di Massa Lubrense circa la promozione dell’escursionismo in proiezione turistica.

Tuttavia è pur vero che esistono delle disfunzioni in alcuni servizi pubblici da migliorare, anche se alcuni, quali i trasporti, non sono di stretta competenza comunale, questa non vuole essere una scusa ma solo una dovuta precisazione. Le nostre cartine della rete di sentieri di Massa Lubrense sono puntuali ed esplicative, sia in formato cartaceo e sia in pdf da scaricare dal sito di Giovanni (www.giovis.com) dal quale si può accedere anche attraverso quello istituzionale del Comune. Anche la segnatura dei sentieri e la tabellonistica esplicativa è ben presente lungo i percorsi e nei nodi cruciali, sicuramente da rivedere e potenziare, cosa che sarà fatto appena si potranno utilizzare le risorse economiche necessarie. Anche l’informazione turistica nei punti più importanti del Comune è da ritenersi ampiamente soddisfacente, sia in qualità del servizio fornito, sia sugli orari di apertura, spesso molto carente invece in altre realtà turistiche nazionali ed estere.

Per chiudere voglio ribadire che tutto è migliorabile e tale deve essere il nostro intento, ma occorre uno sforzo sinergico tra pubblico e privato. L’Amministrazione Comunale deve dare gli indirizzi e creare le condizioni e gli incentivi; gli imprenditori del settore - ossia bar ristoranti e strutture ricettive - devono tendere al miglioramento della loro offerta turistica. Infine ad ogni singolo cittadino spetta il compito di curare e salvaguardare il territorio e le sue peculiarità, nonché accogliere il turista con garbo ed affabilità. Una presa di coscienza ed una crescita culturale fondamentale per il bene comune.

Possono sembrare principi scontati, forse per qualcuno anacronistici, ma spesso inapplicati. Un piccolo sforzo di tutti può diventare un potenziale enorme a disposizione della comunità civile.

Ben vengano quindi consigli, indicazioni, suggerimenti ed anche segnalazioni di problematiche e disfunzioni.

Un saluto a tutti

Donato Iaccarino